

mutamenti / teatro
civico
14

caserta / italy
+39 0823441399
+39 3482209530
teatrocivico14.it

COSTELLAZIONI

DI NICK PAYNE



SINOSSI

Un uomo, una donna e l'universo a fare da cornice. Sono questi gli elementi di *Costellazioni*, pièce del drammaturgo inglese Nick Payne.

Una teoria della fisica quantistica sostiene che esiste un numero infinito di universi: tutto quello che può accadere, accade da qualche altra parte e per ogni scelta che si prende, ci sono mille altri mondi in cui si è scelto in un modo differente.

Nick Payne prende questa teoria e la applica a un rapporto di coppia.

Assolutamente divertente, ma disperatamente triste: è proprio il suo dinamismo intellettuale ed emotivo a rendere lo spettacolo unico e travolgente, un vero e proprio "classico contemporaneo".

NOTE DI REGIA

mutamenti / teatro
CIVICO
14

caserta / italy
+39 0823441399
+39 3482209530
teatrocivico14.it

Il concetto di multiverso è al centro del testo di Nick Payne, ma il multiverso può anche essere metafora di possibilità.

“In sostanza, abbiamo fatto due volte la stessa domanda ricevendo due risposte completamente differenti” dice Marianna, la nostra protagonista.

Costellazioni ci ha posto davanti ad una semplice, ma intramontabile domanda, la domanda che fa parte un po' della vita di tutti noi: Cosa sarebbe successo se...?

Ecco che allora si declina, sulla scena, il rapporto tra un uomo e una donna nelle sue infinite possibilità.

La scelta di lavorare a questo testo nasce dalla necessità sempre più forte, come regista e come attore, di avvicinarmi alla drammaturgia contemporanea.

Costellazioni si presenta apparentemente come un testo semplice, lineare nel suo non esserlo affatto: ogni situazione è ripetuta più volte a seconda delle sue possibilità di sviluppo. Ma è proprio questa semplicità a mettere continuamente alla prova gli attori in scena.

Anche io, seguendo in qualche modo la linea che mi pare suggerita dall'autore, ho scelto di affidare agli attori la forza emotiva di questo racconto.

Come regista ho sentito il bisogno di “farmi da parte”, di muovermi in punta di piedi, rispettando la caotica delicatezza di questa storia. Una regia essenziale e una scena minimale per accogliere il pubblico nel vortice, a volte destabilizzante, a volte commovente, di due vite che – a quanto pare- sono destinate ad incontrarsi, qualunque sia l'universo che le ospita.

Costellazioni rappresenta probabilmente una ventata di cambiamento professionale, ma anche la conferma del mio sodalizio artistico con un'attrice di enorme sensibilità.

BIO

la compagnia

Mutamenti è una cooperativa che in ambito teatrale si occupa di ricerca e sperimentazione, attenta alle drammaturgie contemporanee e ai nuovi linguaggi. Tutto nasce nel 2005 da quell'idea che Mutamenti ha trovato necessario realizzare anni fa con la creazione del **Teatro Civico 14**: testarda nel voler gestire e organizzare uno spazio teatrale rivolto alle nuove generazioni, il Teatro Civico 14 si propone a Caserta come "contenitore" di teatro e centro di programmazione, ricerca, produzione e formazione per l'arte e la comunicazione. Ci piace definire il luogo che la compagnia abita come un ambiente che accoglie, vive e si trasforma con le persone e con gli eventi, con il lavoro e le esperienze, con gli spettacoli e i progetti realizzati": un luogo dove gli individui, grazie all'esperienza di comunicazione e all'attività artistica, cambiano e crescono. Dal 2016 Mutamenti fonda e gestisce anche **Spazio X**: un hub creativo, un moltiplicatore di esperienze artistiche e culturali che Mutamenti, desiderosa di implementare le attività e dare uno spazio più grande al Teatro Civico 14, mette in piedi con le proprie forze, senza contributi pubblici. Crea così, a Caserta, un luogo dove sperimentare e sperimentarsi, che pone la cultura al centro di ogni processo decisionale, quale chiave per comprendere e interpretare il mondo e le sue evoluzioni. Forte l'impegno civile e sociale di Mutamenti che nella produzione dei suoi spettacoli da sempre punta su tematiche che hanno una forte implicazione con la realtà contemporanea: la follia, la camorra, l'oppressione dei media senza dimenticare le favole e il mondo dei bambini, con la forte convinzione che l'educazione e la crescita delle nuove generazioni passi per forza di cose da uno strumento immediato e significativo come il teatro. Oltre alla produzione di spettacoli e organizzazione di eventi, Mutamenti svolge laboratori di formazione teatrale nelle scuole di ogni ordine e grado. Si occupa anche di cinema, producendo corti e documentari e collaborando con realtà del territorio per la produzione e la distribuzione cinematografica, nonché per l'organizzazione di eventi specifici.

BIO

I'autore / nick payne

Payne ha studiato all'Università di York e alla Central School of Speech and Drama, prima di studiare drammaturgia con il corso del Royal Court Theatre. Nel 2009 ha fatto il suo debutto come drammaturgo con la pièce *If There Is I Haven't Found It Yet*, in scena al Bush Theatre di Londra e a New York nel 2012 con Jake Gyllenhaal. Nel 2010 la sua seconda opera, *Wanderlust*, andò in scena al Royal Court Theatre, mentre nel 2011 ottenne il suo più grande successo con *Constellations*, che gli valse l'Evening Standard Theatre Award per la migliore opera teatrale. La pièce fu portata in scena con successo nel West End londinese e a Broadway, ancora una volta con Jake Gyllenhaal. Dal 2013 collabora con la Donmar Warehouse, per cui ha scritto i drammi *The Same Deep Water As Me* (2013) ed *Elegy* (2016). Nel 2019 una sua nuova opera teatrale, *A Life*, è andata in scena nell'Off Broadway, segnando il terzo sodalizio tra Payne e Gyllenhaal.

il regista / roberto solofria

Attore, regista, organizzatore, operatore e docente teatrale, Roberto Solofria frequenta l'Università Popolare dello Spettacolo di Napoli, frequenta la Scuola di Mimo diretta da Michele Monetta e partecipa a corsi di drammaturgia e scrittura teatrale tenuti da Enzo Moscato, Francesco Silvestri, Vera Bertinetti. Nel 1992, dopo due anni di esperienza nella Compagnia della Lunetta diretta da Lello Arena, Nicola Piovani e Vincenzo Cerami, fonda con altri soci la compagnia "La Mansarda" della quale è presidente e responsabile organizzativo fino al 2005. È docente in vari corsi di formazione e collabora come esperto con numerosi Enti della Regione Campania. Nel 2005 fonda la Cooperativa Mutamenti con la quale continua la sua attività di operatore teatrale a 360 gradi. Da dicembre 2009 fonda e gestisce con altri soci Teatro Civico 14, del quale è attualmente codirettore artistico. Da settembre 2016 fonda e gestisce con gli stessi soci Spazio X, un hub culturale a Caserta.

CREDITI

COSTELLAZIONI

di Nick Payne

con Roberto Solofria e Ilaria Delli Paoli

progetto sonoro Paky Di Maio

regia Roberto Solofria

traduzione Valerio Piccolo

aiuto regia Daniela Quaranta

impianto scenico Nicola Bove e Vincenzo Leone

assistente alla regia Maria Chiara Cecere

costumi Alina Lombardi

illustrazione Francesco Zentwo Palladino

produzione Mutamenti / Teatro Civico 14

video integrale

<https://vimeo.com/807469436>

ESIGENZE TECNICHE

titolo: COSTELLAZIONI

Durata: 70 min.

Tecnica utilizzata: teatro d'attore

Luogo di rappresentazione: al chiuso o all'aperto

Dimensioni minime palco: 4,5 x 4,5 mt

Oscurità: necessaria

Tempi di Montaggio: 3 ore

Smontaggio: 2 ore

luci

consolle 12 canali (2 dimmer)

10 PC da 500W

bandiere, gelatine, portagelatine

audio

1 mixer audio min. 6 canali (ingressi Canon)

2/4 casse di amplificazione (a seconda della sala)

1 cassa monitor

ESTRATTI RASSEGNA STAMPA

Lo spazio vuoto prende corpo dalla ripetizione degli eventi, assumendo di volta in volta le sfumature delle emotività dei protagonisti; alle volte cambiano minimi dettagli, lievi inclinazioni della voce o gesti minuti, altre volte sono prospettive opposte. Il loro è un susseguirsi di what if che esplorano la relazione in ogni variabile implicazione. Il tono leggero da commedia romantica, i suoi rapidi meccanismi di battuta e risposta, le incomprensioni e le gaffe, il confronto a tratti conflittuale tra due personalità estremamente differenti, scivolano nel melodramma come la più classica delle storie d'amore. Ilaria Delli Paoli, nonostante i limiti dei ritmi di relazione piuttosto serrati, riesce brillantemente a dare vita a una Marianna che, per quanto sia un personaggio tipico del genere, non di rado si allontana dai toni monocordi del cliché per assumere connotazioni di spiccata personalità. Forse molto più semplice di quanto viene proposto, il racconto dall'intreccio classico procede in maniera lineare e rispetta le esigenze di pubblico desideroso di dolci sentimentalismi.

Valentina V. Mancini per CORDELIA dic 2022 - Teatro e Critica

Visto il 26-12-2022 al Teatro Civico 14 di Caserta

I due protagonisti, con notevole professionalità e compenetrazione, interpretano una storia inizialmente surreale, ma che in fondo può essere la storia di ogni coppia: sentimenti forti, commozione, ilarità, empatia da parte dello spettatore tengono col fiato sospeso fino alla fine, inaspettata come ogni lavoro teatrale ha nel suo essere storia. Un lui ed una lei, fragili ma al tempo stesso forti ed uniti insieme, che compiono un lungo percorso di vita.

Gloria D'Alterio per CasertaWeb

Visto il 30-12-2022 al Teatro Civico 14 di Caserta

Ilaria Delli Paoli

organizzazione Mutamenti / Teatro Civico 14

m. +39 348 2209530

w. +390823 441399

organizzazione@teatrocivico14.org

www.teatrocivico14.it



C
O
S
T
E
L
L
A
Z
I
O
N
I

di **Nick Payne**

con **Roberto Solofria e Ilaria Delli Paoli**
progetto sonoro **Paky Di Maio**
regia **Roberto Solofria**

traduzione **Valerio Piccolo**
aiuto regia **Daniela Quaranta**
impianto scenico **Nicola Bove e Vincenzo Leone**
assistente alla regia **Maria Chiara Cecere**
costumi **Alina Lombardi**

produzione **Mutamenti / Teatro Civico 14**